

IVU: LE FOLLIE DI TRENITALIA

L'azienda parte con IVU a Freccia Bianca con l'intenzione di violare apertamente l'accordo nazionale del 20 maggio 2011.

L'arroganza del gruppo dirigente di Trenitalia non ha limiti ed in particolar modo nel **Trasporto Regionale** continua **senza senso a sprecare le risorse assegnate:**

- Negando i malfunzionamenti del sistema, per poi dover **sopprimere in tutta Italia decine di treni** giornalmente;
- falsificando i dati dei fabbisogni per dimostrare risparmi inesistenti per poi essere costretti ad utilizzare **trasfertisti per coprire la produzione** in Regioni (ultimo caso vedi Puglia) che precedentemente non avevano carenze;
- spostando la produzione fra Regioni (Piemonte – Liguria) senza considerare la collocazione delle risorse, **creando esuberi in alcuni impianti e appesantendo le carenze in altri**
- ricorrendo **giornalmente allo straordinario** per mascherare le carenze prodotte dai turni;
- costruendo turni saturi **che non garantiscono le condizioni minime per la consumazione del pasto;**
- sostenendo l'infallibilità del programma, senza rendersi conto che **i riepiloghi dei turni sono tutti sbagliati** e l'equanimità non si realizza;
- fornendo alle OOSS materiali per la verifica dei turni costruito in modo approssimativo e volutamente lacunosi **senza mai rispettare i tempi previsti** dal Contratto;
- **proponendo ai macchinisti l'abilitazione al modulo D per sostituire i Capo Treno mancanti** poiché il sistema non ha prodotto alcuno dei risparmi promessi
- sostenendo di **rispettare l'accordo del 20 maggio 2011.....** per poi **partire unilateralmente coi turni IVU a Freccia Bianca!!!**
- non esitando a dimostrare tutto il proprio cinismo con **il taglio di 800 posti di lavoro** e buona parte dei **treni per il Sud**, e contestualmente **spendere qualche milione di euro** per un programma palesemente inefficiente;
- rivolgendosi direttamente ai dipendenti per evidenziare i rischi della possibile perdita delle prossime gare di appalto sul trasporto regionale, senza neanche porsi il problema delle **risorse pubbliche che si sprecano giornalmente** solo per non voler ammettere i propri errori di valutazione del programma;
- Chiedendo alle OOSS il massimo senso di responsabilità nella delicata fase di rinnovo del CCNL, ignorando di fatto che continuano ad imporre **le proprie decisioni arroganti e fuorvianti sull'intera vicenda IVU** pur nella consapevolezza che rischiano di condizionare negativamente le relazioni sindacali e la contrattazione aziendale nel Gruppo FS .

In assenza di azioni che ristabiliscano corrette relazioni industriali e senso di responsabilità le OOSS si vedranno costrette ad intraprendere le vie legali per tutelare i lavoratori e l'immagine del sindacato.

Le Segreterie Nazionali

Roma 16 aprile 2012